



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2/ON2 – 2018-2021 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi
CUP E49G18000220007

PROG-2478 – FinC FUTURO IN CORSO 2 (2018-2021)



SINTESI PROGETTO

CAPOFILA: Regione Emilia-Romagna - Servizio Politiche per l'Integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo Settore

RETE DI PARTENARIATO:

Partner di progetto: Ufficio Scolastico Regionale; ART-ER s.c.p.a. (ex ERVET Spa); CPIA 1 di Piacenza (PC), CPIA di Parma (PR); CPIA di Reggio Emilia Nord (Correggio - RE); CPIA 1 di Modena (MO); CPIA 2 di Bologna (BO); CPIA di Ferrara (FE); CPIA 1 di Ravenna (Lugo – RA); CPIA 1 di Rimini (RN); Città Metropolitana di Bologna; CIDAS Soc. Coop. a r.l. sociale ONLUS (quale capofila di ATS); Consorzio di Cooperative L'Arcoiaio.

Partner aderenti: Amministrazioni Provinciali, Enti locali gestori di progetti SPRAR, 9 Prefetture – UTG del territorio regionale

DURATA DEL PROGETTO: Dal 26 febbraio 2019 al 31 dicembre 2021

IMPORTO TOTALE PROGETTO: 3.351.244,72 €

REFERENTE DEL PROGETTO: Monica Raciti (e-mail: progettimmigranti@regione.emilia-romagna.it)

OBIETTIVI:

- Migliorare le competenze linguistiche dei cittadini stranieri – con particolare attenzione ai neo arrivati e ai soggetti in condizioni vulnerabili (donne, adulti analfabeti o semianalfabeti, persone abitanti in zone isolate, titolari di protezione internazionale) – tramite percorsi sperimentali di livello alfa e pre-A1, nonché attraverso misure di orientamento e sostegno alla frequenza (tutoraggio, mediazione, babysitting, ecc.);
- Consolidare l'offerta formativa della lingua italiana L2 e favorire la diffusione dei percorsi integrati di lingua e formazione civica (ai sensi del DPR n. 179/2011), potenziando l'attività ordinamentale dei CPIA ed integrandola, quando necessario, con attività di formazione e di sostegno realizzate dal Terzo settore;
- Aggiornare le competenze dei docenti di lingua italiana L2 e qualificare quelli non ancora abilitati, operanti nelle scuole e nel Terzo settore;



- Migliorare le competenze dei CPIA nella corretta gestione progettuale, e renderli più autonomi anche sul piano delle capacità tecnico-amministrative;
- Sostenere la sperimentazione di iniziative pilota di particolare interesse, replicabili in altri territori.

DESTINATARI:

- N. 6.000 cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale;
- Istituzioni scolastiche, Enti pubblici, organizzazioni e associazioni di privato sociale operanti nell'ambito della formazione civico-linguistica di italiano L2 e dei servizi di supporto alla frequenza dei corsi di formazione civico-linguistica;
- Insegnanti di lingua italiana L2.

AZIONI:

A. AZIONI FORMATIVE

1. Azioni formative di base:

Percorsi formativi integrati di apprendimento della lingua italiana L2, orientamento ed educazione civica finalizzati a favorire sia il conseguimento delle conoscenze e delle competenze linguistiche (ai sensi del DM 4/6/2010) che il conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di integrazione (D.P.R. 179/2011). I corsi – che preparano al raggiungimento dei livelli A1 e A2 del QCER – saranno articolati in moduli di apprendimento differenziati in base alle competenze e livelli di conoscenza individuali.

2. Azioni formative specifiche:

- a) “Percorsi sperimentali” di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana di livello alfa per adulti analfabeti strumentali, che non hanno mai imparato a leggere e scrivere nella loro lingua madre;
- b) “Percorsi sperimentali” di livello pre-A1 per adulti analfabeti funzionali, che hanno ricevuto un'istruzione limitata nella loro lingua madre ovvero sono analfabeti di ritorno;
- c) “Percorsi sperimentali” di livello B1.

3. Moduli formativi specifici:

unità di apprendimento per “l'approfondimento linguistico” di specifiche tematiche (es. conseguimento di documenti specifici come la patente, licenze, certificazioni, conoscenza della normativa sul lavoro come le forme contrattuali, la sicurezza e la regolarità del lavoro, la prevenzione di incidenti domestici e professionali ecc.).

B. SERVIZI COMPLEMENTARI

1. servizi per favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative;



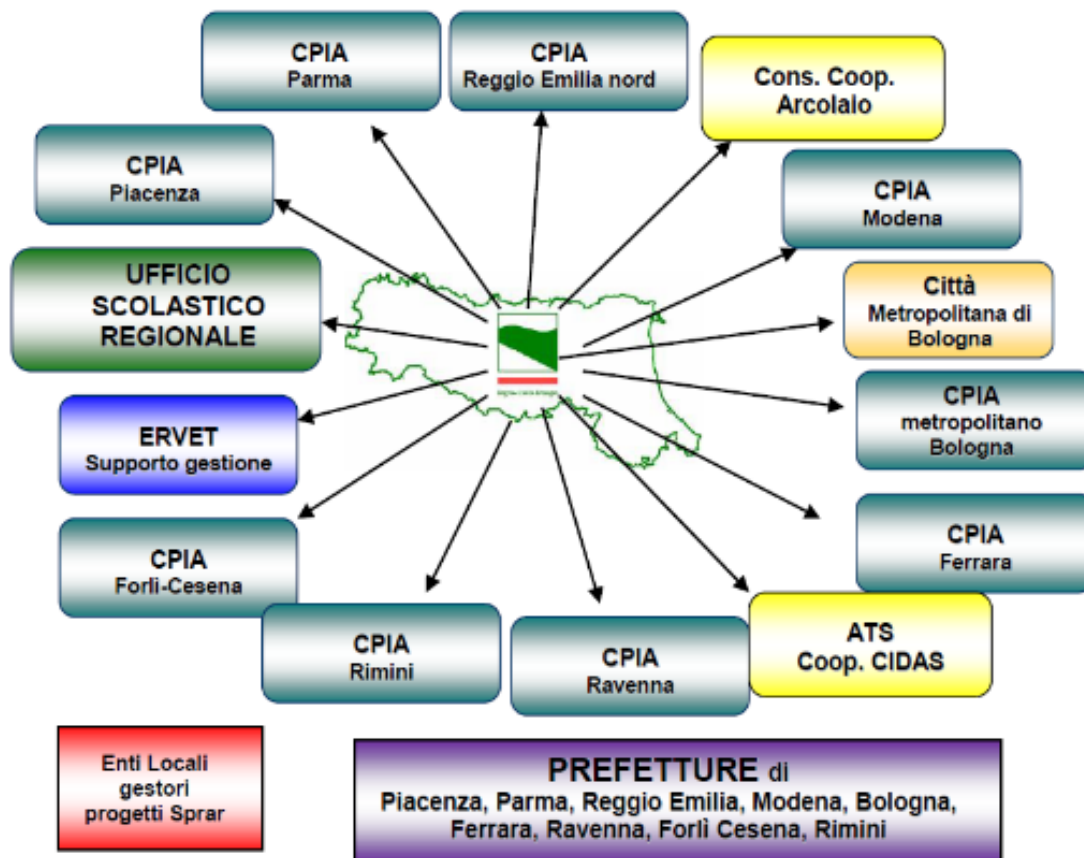
2. servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili, in particolare:
 - servizi a sostegno dell'utenza debole, analfabeta, non scolarizzata, esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi dei CPIA, titolari di protezione internazionale;
 - servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES (*tablet, software* specifici, rinforzo dell'intervento didattico personalizzato ecc.);
3. altri servizi rivolti ai destinatari: servizi formativi a distanza, semplici e di facile accessibilità, fruibili in auto-apprendimento.

C. SERVIZI STRUMENTALI

1. formazione/aggiornamento dei docenti di lingua italiana L2;
2. sostegno di iniziative pilota di particolare interesse, disseminabili e trasferibili in altri territori, per esempio realizzazione, diffusione e formazione all'uso di strumenti didattici innovativi multimediali e digitali per l'insegnamento dell'italiano L2;
3. azioni congiunte tra CPIA, EELL, associazioni di migranti di lettura dei bisogni, di animazione e contatto con i potenziali beneficiari; realizzazione e diffusione di materiale informativo, campagne ed eventi di pubblicizzazione dell'offerta formativa e delle azioni di progetto;
4. consolidamento dei Tavoli di lavoro tra Regione, Province e Città Metropolitana, USR, CPIA ed Enti Locali sedi di SPRAR finalizzati al coordinamento dell'offerta formativa linguistica locale, all'omogeneizzazione dei contenuti didattici alle linee guida MIUR, alla definizione di appositi standard qualitativi per i soggetti qualificati nella didattica a supporto dei CPIA, al confronto metodologico ed alla diffusione delle migliori prassi e know-how.

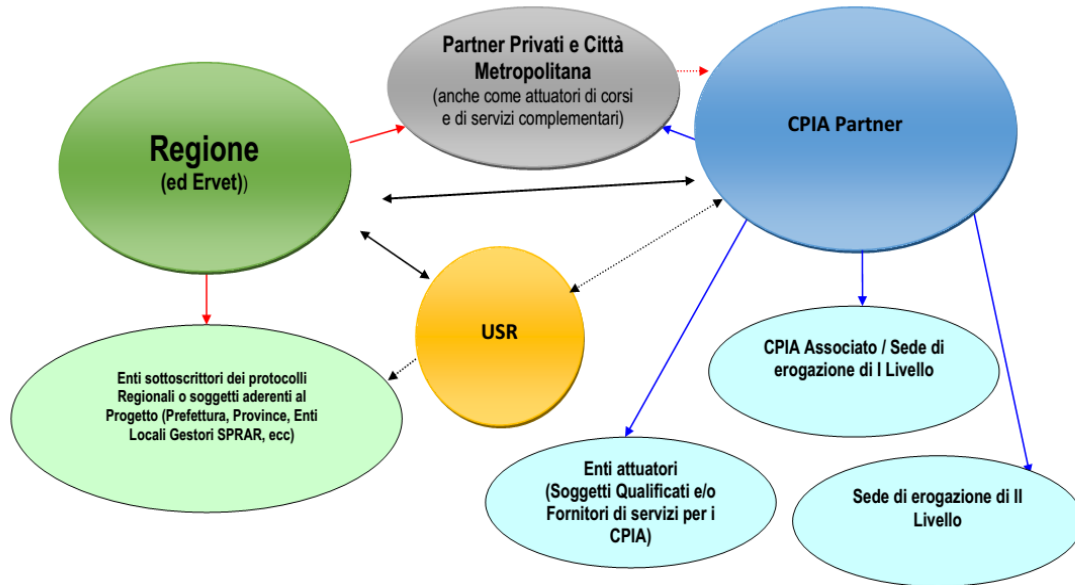


Schema della rete di partenariato e dei soggetti associati – Progetto FAMI “Futuro in Corso





Azioni di sistema Regionale e articolazione operativa locale



Articolazione locale per l'attuazione delle attività cursuali

